

CLIENTE	CIVICUM	TESTATA	Finanza&Mercati	DATA	19_dicembre_2005
---------	---------	---------	-----------------	------	------------------

Spa locali, efficienza variabile

Efficienza «facoltativa» e alta variabilità dei costi unitari per le *public utility* italiane. L'analisi su «I costi, la qualità e l'efficienza» riguarda 19 società controllate dai maggiori Comuni italiani nel 2004, ed è stata compiuta dall'ufficio studi di Mediobanca per conto della Fondazione Civicum. Escludendo i servizi energetici, su base annua sono cresciuti dell'1,5% i costi dei servizi di igiene urbana, dell'1,7% quelli aeroportuali, del 5,5% i trasporti e dell'8,7% i servizi idrici. Il costo del lavoro - grazie

alle politiche salariali e alla produttività - presenta un andamento «nominalmente virtuoso». Ma tutta la ricerca, avverte Mediobanca, risente della scarsa trasparenza (già segnalata nel rapporto sui bilanci 2003, del giugno scorso) dei criteri di rendicontazione e degli indicatori di qualità. Difetto «imputabile alla *governance* dei singoli gestori, alle politiche perseguite dai Comuni controllanti o alle caratteristiche morfologiche di ogni singola amministrazione». Basti pensare alla particolare struttu-

ra del servizio idrico milanese: grazie alle falde sotterranee il servizio costa il 72% in meno rispetto a quello dell'Acquedotto pugliese (che però ha dispersioni del 50%: e con la morfologia c'entra poco). Ancora, la produttività delle aziende di trasporto locale di Milano e Roma è quasi doppia rispetto a quella di Torino e Napoli. Quest'ultima scarseggia anche nella raccolta differenziata: l'8% del totale dei rifiuti, rispetto al 30% di Milano; e «brilla» per le interruzioni elettriche: il doppio di Torino. **S.F.**